

# PieroVis'ciada

Foglio de curiosità e notizie - non solo - dela comunità paesana.

Stampado in proprio e distribuìdo a caso. Chi che vol scrivi (a gratis) e i altri, se ghe par, che i legi pur (a sbafo).

Pensavimo de aver visto tuto, o quasi tuto, ma questa la ne mancava proprio: L'organo, quel dela nostra ciesa, con tanto de reclam! Ma miga de una fabrica de statuine de presepe o de un produtor de vin ..santo. Macchè! El "sponsor" xe una marca de bira bionda, tanto che se poderia anche sfiorar la blasfemia impegolandose a zercar un tormenton pubblicitario tipo: "...sono la bionda spumeggiante per el tuo organo" opur "...bevi bira e l'organo te sonerà zento anni!!". Del resto, nonostante le tolleranze zero, qualchidun per le redazioni dei giornali ga de ver bevù qualche bireta de tropo se xe rivado a scambiar i esuli che iera in piazza a S.Giusto con "i fedeli giunti dalla vicina Istria". Zerto, anche noi semo rivadi dall'Istria! Ma manco i podeva dir che semo rivadi 60 anni fa. Orpo, però te vol che sia!? Nonostante che pensavimo de eser rivai per tempo...in catedral no ghe iera più posto. Come!? Volè saver chi ne ga ciavado le careghe!? Eh, provè indovinar.... Provè...

Continua e si consolida il nostro rapporto con **Flickr**, il sito web multilingua che permette agli iscritti di condividere fotografie personali con chiunque abbia accesso a Internet. Dopo aver contattato i due utenti dei quali abbiamo preso a prestito le loro immagini per i nostri due numeri precedenti (BaD85 e Alessandra47) abbiamo deciso di andare più in là, oltre la sola consultazione delle foto inserite dal numeroso popolo che frequenta Flickr siamo diventati noi stessi utenti del sito. Ci siamo iscritti e abbiamo aperto un album (PieroVis'ciada) ed un gruppo (Piemonte d'Istria) invitando ad entrare in quest'ultimo quanti hanno scaricato le loro foto del nostro paese. Ad oggi hanno aderito già nove utenti - comexe, ojosdiele, pachibro, alberto d, istriano, haley richter...questi i loro nick- i quali hanno inserito nel nostro album più di 100 immagini, tutte di ottima qualità artistica. Tra queste proponiamo per questo numero uno scatto di "pachibro" tratto da un suo set dedicato interamente al nostro paese ed introdotto dalla nostra presentazione su Wikipedia. Questa è la rete, i suoi intrecci e la sua enorme potenzialità! A chi volesse consultare i nostri album, lasciare un commento alle nostre immagini (a loro volta inserite in diversi gruppi) o scaricare le proprie foto nel nostro gruppo diamo i nostri indirizzi:

<http://www.flickr.com/photos/pierovis-ciada/>

[http://www.flickr.com/groups/piemonte\\_d\\_istria/](http://www.flickr.com/groups/piemonte_d_istria/)

## Foto di Pachibro - tratta da Flickr



Piemonte d'Istria: Duomo della Natività di Maria

pachibro foto 2008

# MA CI FACCIAMO... IL FAVORIT!



**2008: Se Pasqualin ga de far.... "plìn-plìn"!**

**e...prosegue anche il viaggio di Pasqualin Besenghi da Isola, nipote dell'altro Pasquale Besenghi che visse a Piemonte: Superato il confine arriva finalmente in paese proprio nel giorno della patrona**

...ecome a Piemonte...che emozion! Go pensà de vignir ogi che xe la festa patronale, che ghe sarà un poco de movimento, zente, musica...eco che riva un per de coriere. Me missierò co sta compagnia. Intanto dopo sto longo viaggio me tien de ...far tanta plìn-plìn! Ma no go ancora trovado dove che xe el logo de decenza... vardo dove che va i altri, ma i va per le case de un o del altro e mi no conosco... un va drìo de l'albero e un in patock... ma cossa!? No i ga messo nianche un vespasian!? Madonna mia! ...A proposito de Nostra Signora, faria un salto su dela Madonna del Rosario prima che scuminzi messa.... Ma cossa!? No te trovo la ciesa serada! Niente da fare, la zente che xe fora dela porta volessi 'ndar dentro, veder, pregar, fotografar... indifferente, ma qua intorno no se trova nisun e par che el prete no ghe vadi de ver zente intorno per le ciese... Ma cossa!? Ormai qua i ga robado tuto, no sarà nianca più le panche de portar via... se no se ga de verzer le ciese ogi che xe festa... allora quando!? Bon, anderò a zercar la casa de mio nono, quella che el ghe ga lasado ai Degrassi.... E co domando dei Degrassi un là me fa: "...**Ma chi?! Ma sior mio...!? Xe 60 anni che sta zente xe ndà via!**" .... No rivo a capir, ma no i se trovava ben in sta casa!? "...**Ma sior mio... qua xe tuti ndai via!**" Cussì go pensà che sia sta per vie de quele epidemie che ogni tanto rivava anche ai mii tempi, la peste o quele brute malatie..."**Magari sior mio, ma xe sta pezo dela peste! Quei...quei cola stela rossa gaveva la peste... e cussi xe scampadi tuti!**" ...Ah! Eco, xe come che disevo mi, ...allora, una brutta epidemia de peste prima del terremoto..."**"Che terremoto, sior!?"** ...me fa sto qua... e mi ghe digo: quel che ga butà zo tute le case, anche la mia, quella dei Degrassi e le altre....!**"Ma vù de indove vigni sior!? ... qua no xe sta terremoto, xe che per 60 anni tuti ga portà via tuto e de anno in anno xe vignù zo le case e presto anche la ciesa... la vadi...la vadi veder in che condizioni..."** .....e cussi un poco incuriosido e un poco intristido son 'ndà zo con sto qua a scoltar messa.. Bon, poco go capido, per via che desso no i fa più in latin e anche per talian el ga dito apena do parole, però go visto na roba curiosa... sora del organo, quel che in quella volta gavevimo pena comprà, ghe iera un ombrelon de sol... grandò, coi colori papali... bianco e zialo...con una scritta per latin "Favorit" ...che cussi go pensà che sia una invocazion alla Madonna ... che Nostra Signora la ghe fazi al paese qualche favor speciale... magari che passada sta brutta peste de quei cola stela rossa la fazi tornar sia i Degrassi che tuti i altri..." **Ma sior mio, ma allora proprio la xe indrio cole carte!!!... Favorit xe Favorit, la marca de bira e l'ombrelon servi per via che no ghe caschi i rudinazi sul organo... Favorit: la bira de Pazin...Pisin!** ....

Pisin...!? Pissin... pissssiin... eco, gavevo de far pissin e ala fine me la go fata indosso...! ...lera ore che tignivo... eh...! La bira xe maledeta... fa sto efeto...!! Però, sior mio... se almeno metevi un vespasian... con tuta sta zente...! (continua!?)

# MADONNA PICCOLA

La Comunità a Piemonte per la celebrazione patronale della Natività di Maria a cui è dedicato il Duomo "nuovo".

Piemonte, 14 settembre '08: Il Comitato della Comunità di Piemonte d'Istria ha organizzato, nell'occasione della celebrazione patronale della Natività di Maria (Madonna Piccola), il secondo raduno annuale dei piemontesi che si sono riuniti ancora numerosi assieme a tutti gli amici che da sempre seguono le nostre attività. E' piacevole osservare che la partecipazione di anno in anno si fa più numerosa grazie al coinvolgimento delle "seconde generazioni" e di nuovi amici che, già da mesi prima, si informano presso il Comitato delle iniziative in allestimento. E' stato così che una festa patronale come questa che era oramai quasi caduta nell'oblio ha visto il paese animarsi già dal mattino per trovare nel momento centrale della celebrazione della messa il suo momento più raccolto. La funzione religiosa - accompagnata dal coro parrocchiale diretto dalla maestra Daniela Circota con all'organo Davide Circota- è stata officiata dal parroco don Ante Jukopila. Alla sua conclusione tutti gli intervenuti sono stati invitati dal sindaco di Grisignana, Rino Dunis, ad un momento conviviale presso quella che un tempo fu la sala da ballo del paese per quello che è stato un gradito brindisi di saluto.



Duomo di Piemonte: l'effigie della Madonna sul paramento del celebrante.

**ALLESTITO UN "SOBRIO" RIPARO PER PROTEGGERE L'ANTICO ORGANO DEL DUOMO SERVIRA' A RIPARARLO DALLA PIOGGIA DI DENARO IN ARRIVO...(!?)**

## OMBRELLONE GRANDE

Al dilà dei titoli amaramente ironici qui stavolta non c'è molto da scherzare. Ha avuto purtroppo esito negativo la richiesta che la parrocchia -con il nostro supporto- aveva inoltrato alla Regione Veneto per ottenere un finanziamento necessario alla manutenzione - assolutamente urgente- della copertura del Duomo e la situazione è ormai drammatica. Il tetto fa acqua da tutte le parti, le pitture che decorano le pareti e la volta sono abbondantemente intaccate e anche gli oggetti più preziosi -come l'organo- risultano minacciati dall'acqua che nei temporali non trova più molti ostacoli. Ci siamo preoccupati di dare immediata e pronta disponibilità al parroco per fare un eventuale ulteriore tentativo e collaborare per la ripresentazione alla Regione Veneto dei documenti anche il prossimo anno. In attesa di una "chiamata" di don Ante (ma crediamo che il parroco si stia muovendo in altre direzioni) non ci resta che commentare il suo tentativo di portare un minimo di riparo all'organo: un vivace ombrellone da spiaggia su cui capeggia una nota marca di birra locale fa da scudo al prezioso strumento e colpisce immediatamente l'occhio di chi, già dall'entrata, non può proprio fare a meno di notarlo. In questo senso crediamo sia stata compiuta la scelta di don Ante: un messaggio chiaro, inequivocabile e forse al limite della provocazione. Diamo una mano anche noi, enfatizzandone il suo gesto, e riempiamo di ombrelloni questo numero.

## CONCERTO e SCONCERTO

**Tra le molte presenze di spicco: Mozart, Schubert, Verdi, Dante... anche alcune assenze e mancanze.**

Il programma che è stato presentato dal coro A.Illersberg di Trieste, diretto dal maestro Tullio Riccobon, ha posto molta attenzione al tema della giornata dedicando ampio spazio ai brani dedicati alla Madonna, figlia, vergine, madre e donna, sublime rappresentante di tutte donne. Raccogliendo il nostro invito a partecipare alla celebrazione patronale di Piemonte d'Istria la prestigiosa formazione corale ha dato lustro non solo all'iniziativa della nostra Comunità ma è riuscita a rendere l'appuntamento piemontese interessante anche ai molti che sono giunti per questo appuntamento musicale da Trieste e dalle località di vacanza della costa. Ineccepibili, morbide e coinvolgenti le esecuzioni dei delicati brani proposti culminanti con le Laudi alla Vergine Maria -su testo di Dante- composte dal grande maestro Giuseppe Verdi. La venuta del coro Illersberg era stata programmata da tempo con il parroco che aveva ben volentieri assecondato la nostra proposta offrendo la disponibilità della chiesa per l'esibizione. Il Piccolo di Trieste già alcuni giorni prima ne aveva dato notizia mentre a livello di stampa locale (della comunità nazionale e non) ancora una volta si è fatto notare il gran silenzio sotto il quale è stata fatta passare la celebrazione patronale di Piemonte. Non è una novità, con o senza coro non siamo probabilmente considerati parte "del coro", ma questo non ci tocca poi molto. Quello che invece ci ha creato dell'imbarazzo come ospiti del coro (non un gruppo di ultras forsennati) è stata la scarsa sensibilità di chi, da "padrone di casa" non è risultato presente ad accogliere e salutare una formazione che girando il mondo e frequentando concorsi di prestigio si aspettava forse di trovare almeno la disponibilità di una sacrestia dove prepararsi all'esibizione o di un minimo di servizi igienici. Non c'è stato il saluto di un parroco assente, (per sopravvenuti impegni), né di alcuna autorità locale o di altra rappresentanza locale. Grande valenza ha assunto quindi il viaggio che si sono fatti sia Amina Dudine (della Dante Alighieri di Isola) e l'assessore Michele Lobianco del Comune di Trieste. Non presenze ufficiali le loro ma certamente gradite e segno di interesse ed affetto verso una proposta che nei significati della musica voleva essere momento di incontro. Che dire, l'ombrellone serve a proteggersi ma non certo dalle brutte figure.



Ombre sul concerto ma non certo a causa dell'ombrellone...



# TUTO SOTO L'OMBRELON :

## ...in paese a torziolon...



Il gruppo della Dante Alighieri di Isola giunto in paese per l'occasione con amici albanesi-australiani, rovignesi-romani e polesani

Il giorno prima e anche al mattino faceva molto freddo, nuvoloni minacciosi e l'incombere di acquazzoni non hanno però fermato i temerari che alla fine sono stati premiati. Un tiepido sole è uscito a favorire quattro passi tra le vigne e lungo le stradine del paese per dei momenti di incontro o per andare alla scoperta di angoli ancora inediti. Da Isola, incuriositi dalla lettura nostro ultimo numero, è giunto un gruppo della comunità degli italiani (la Dante Alighieri) venuto alla ricerca della casa Besenghi e per assistere al concerto. Con Amina Dudine, presidente della Alighieri, avevamo avuto occasione di scambiare alcune mail ed è stato così nostro piacere poterla salutare in questa occasione.



Giovannina e Fides: quando un immagine può raccontare da sola le tante storie di un paese.

## ...a S.Primo in torpedon...



Trieste-Piemonte andata e ritorno con fermate a San Primo, San Andrea e sosta (obbligata..!) sul montisel. Abbiamo inaugurato il nuovo servizio della A.P.T. (Azienda Piemonte Trasporti) con tre pullman pieni, mattino e pomeriggio. Alcuni anni fa avevamo raggiunto coraggiosamente la "cima Montisel", ma quest'anno ci siamo anche inerpicati per la ripida stradina fino sul monte di S.Croce -al villaggio dei Circoti- per poi ridiscendere sull'altro versante al cimitero di S.Primo, dove in molti hanno colto l'occasione per portare un saluto ai defunti. Ottimo il servizio svolto dagli autisti e veramente disciplinati tutti i partecipanti nel rispetto degli orari e nella collaborazione con l'organizzazione. Gruppo affiatato: esperienza da incorniciare !



Non c'è due senza tre !  
Ed in effetti dopo i due pullman dello scorso anno siamo arrivati ai tre di questa edizione.



## ...dentro el zesto un sorpreson...



Dopo un' ottima "magnada" (un saluto e un doveroso ringraziamento a tutto lo staff del Montisel) non poteva mancare la suspanse della lotteria. Generosi i partecipanti e pronti a combattere fino all'ultimo biglietto per la conquista dei premi



Non hanno vinto le "solite note", nonostante ci abbiano provato con tutti i mezzi e gli scongiuri (vedi foto...). E' stata però rispettata la tradizione che vuole di solito vincitore un non piemontese doc. La dea bendata ha premiato così la simpatica Augusta, seguita da Tiziana e Valentino. Nei cesti invece originali prodotti doc piemontesi.



## ...tra crostate e 'na canson...



Prima di ripartire ancora un momento per un brindisi e i saluti. In prima assoluta è stata proposta la "Crostarina", anzi ben 10 (!) crostate dei Contarini. La pasticcera Paola che poi è stamazzata al suolo esausta dalla faticosa prova si è meritata per questo el Susin de Piemonte 2008. A chiudere la giornata una Marinaresca intonata e diretta dai due maestri, Antonio e Davide.... "...mi te la voooojo....do-ma-ni re-ga-laaaaar !"



**e... viva la e po bon !**

«RED HILL»: PER IL RIATTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO 400.000 EURO  
**Piemonte d'Istria, dal sonno  
 sulla strada di un rapido recupero**

## IL PREZZO DEL "RISVEGLIO"

Dai 9 ai 20 milioni di eu: anche le nostre regioni contribuiranno mentre l'Italia non ha ancora chiuso il suo impegno con gli esuli

Alcuni numeri fa ci eravamo chiesti: "Ma quanti eu servono ancora per la realizzazione del progetto di recupero dell'intero paese di Piemonte d'Istria? Andando a leggere gli articoli di vari giornali – dalla Voce del popolo al Glas Istre- o consultando i vari siti istituzionali (Regione Istra) la risposta è che le cifre sono quelle indicate nel titolo. Pochi tanti!? Non crediamo sia questa la successiva domanda da porsi ma tanto "chi" potrà o vorrà tirar fuori una cifra del genere e, alla fine, per guadagnarci cosa. Vien da chiedersi appunto chi ci guadagnerà da questo affare se a spendere -come sembra- saranno alcune regioni italiane (Veneto, Toscana, Umbria...cioè noi) la Comunità Europea...cioè noi (visto che poi la Croazia non ne è inclusa), parte il governo locale, ed in parte la Croazia stessa. Sappiamo solo che per parte italiana ci sono "interessamenti" (ma con la crisi che tira sarà ben da vedere chi se la sentirà di mettere a bilancio preziosi euro per Piemonte) e che di fatto ci sono gli 80.000 eu di Seenet (Toscana) già spesi per un progetto (carte e documenti), i 100.000 eu del Veneto per il Castello Contarini (ancora da spendere) e alcune kune messe nei bilanci

passati dalla Zupania di Jakovcich (che non vediamo come siano stati spesi). Ancora una volta però i giornali sono prodighi di annunci e abbiamo potuto leggere dalla Voce del Popolo che si stanno per avviare intanto i lavori della scuola di origine "austro-ungarica" (!? solo due numeri fa avevamo fatto uno speciale sulla "scuola del fascio") e sembra che per questo ci siano pronti 400.000 eu per fare del vecchio e fatiscente edificio un centro di info-turistica. Ci ricordiamo di avere già letto tanto tempo fa che le gru sarebbero apparse a Piemonte alla fine dello scorso anno. Ma eravamo sotto elezioni (in Croazia), e lo siamo di nuovo... (in Istria). Per intanto a farne le spese è stato il Duomo dato che la Regione Veneto non ha finanziato (come speravamo) il progetto di manutenzione che la parrocchia aveva presentato assieme a noi. Motivo!? Probabilmente tutta questa pioggia di danaro (sempre sui giornali e sempre solo annunciata) ha fatto sì che venisse considerato il problema del Duomo come un problema in qualche modo già risolto. L'ombrello dimostra che l'unica pioggia reale e concreta è purtroppo quella che il buon Dio ci manda. (Brentapiena)



## 20 settembre '08: Commemorazione



La capra istriana, il tricolore italiano, lo stemma di Piemonte d'Istria e sullo sfondo l'alabarda triestina il tutto riunito in una sola immagine. Tutte le immagini della nostra partecipazione sono sul sito [www.piemonte-istria.com](http://www.piemonte-istria.com) mentre alcune, come questa, fanno parte del nostro album di Flickr [http://www.flickr.com/groups/piemonte\\_d\\_istria/](http://www.flickr.com/groups/piemonte_d_istria/)

Quasi quattrocento persone hanno preso parte nel pomeriggio del 20 settembre a Trieste alla cerimonia di commemorazione organizzata dall'Unione degli Istriani per ricordare i volontari irredenti giuliano dalmati caduti nelle file dell'esercito italiano durante la prima guerra mondiale. Due motonavi impavesate hanno imbarcato le rappresentanze degli esuli e le numerose autorità che hanno preso parte all'evento. Dopo la partenza dalle rive le imbarcazioni hanno raggiunto il mare aperto, dove ha avuto luogo il momento più significativo della cerimonia con il lancio di rose in mare. Una manifestazione cui abbiamo voluto partecipare con una delegazione spiaciuti che una iniziativa così significativa abbia trovato invece la nostra Associazione allineata con la Federesuli la quale -ravvisandone i rischi di una provocazione e interferenza con le contemporanee elezioni in Slovenia (!?)- aveva emesso un comunicato di dissociazione.



La commemorazione è stata anche occasione di incontri. Qui il segretario della Comunità con Rinaldo Jurcovich, suo il sito [www.exilio.it](http://www.exilio.it) con un vivace forum di discussione dove tutte le voci possono trovare spazio.

## 4 ott. '08: Beatificazione don Francesco Bonifacio

"..una cerimonia straordinaria per la Chiesa tergestina: don Francesco Bonifacio è, a quanto ci consta, il primo martire delle nostre terre dopo San Giusto. Per 1600 anni nessun altro ha ricevuto questa palma del martirio" Così la cronaca tratta da Vita Nuova della giornata che ha visto anche la nostra comunità presente per la cerimonia di Beatificazione del sacerdote, originario di Pirano che fu assassinato dalle guardie popolari jugoslave l'11 settembre del '49. Abbiamo assistito alla funzione, con il nostro labaro, all'esterno del Duomo triestino uniti ad altre comunità, famiglie e rappresentanze di associazioni di esuli. E' incredibile come per molti organi di stampa la presenza degli esuli sia passata completamente inosservata....



La nostra bandiera con gli stemmi di numerose altre comunità e famiglie (in primo piano quella di Pirano, città natale di don Francesco) all'esterno della cattedrale per assistere alla celebrazione.



"Chi non ha il coraggio di morire per la propria fede è indegno di professarla". La frase, di don Francesco, è apparsa su numerosi manifesti affissi per le vie di Trieste. L'immagine che proponiamo è stata da noi pubblicata nel nostro album di Flickr dove in una sola giornata ha ricevuto quasi un centinaio di visite [www.flickr.com/photos/26707242@N03/2909508771/](http://www.flickr.com/photos/26707242@N03/2909508771/)